



Penitenziari

*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*  
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA



Prot. n. 1489

All. 1

1102-05-02

**Pres. Giovanni Tinebra**  
**Capo del Dipartimento**  
**dell'Amministrazione Penitenziaria**  
**R O M A**

**Oggetto: Personale del Corpo di polizia penitenziaria.**  
**Gestione stipendi e dati sindacali.**

Signor Presidente,

sono ormai numerosissime le note che questo Coordinamento Le ha inviato sin dall'inizio dell'anno per segnalare gravi e numerose disfunzioni che si sono registrate nel pagamento degli stipendi e nell'attivare le deleghe e le revoche ad operare le ritenute in favore delle Organizzazioni Sindacali relativi al personale del Corpo di polizia penitenziaria.

Ora, non si comprende per quale perverso meccanismo, abbiamo appurato che alcuni iscritti al Coordinamento Nazionale UILPA Penitenziari nel mese di marzo u.s. sono stati rimossi dall'elenco del personale al quale doveva operarsi la ritenuta sindacale in maniera del tutto arbitraria ed illegittima, atteso che non hanno prodotto alcuna dichiarazione di revoca d'iscrizione.

Il caso al quale ci riferiamo si è verificato presso la Casa Circondariale di Alghero ed ha riguardato ben 5 aderenti alla UILPA Penitenziari.

Ancora più clamoroso, se possibile, ciò che si sta verificando, invece, proprio presso la sede centrale del DAP.

In quella sede, un Assistente del Corpo di polizia penitenziaria, precisamente il Sig. Antonio Pivetta, in data 15 novembre 2001 ha presentato alla Direzione del Centro Amministrativo "G. Altavista" la delega ad operare la ritenuta sindacale a favore di questo Coordinamento e, con il medesimo atto, la revoca ad operarla a favore dell'O.S. SAPPe.

Tuttavia, per i mesi di gennaio, febbraio, marzo ed aprile 2002 all'appartenente al Corpo in questione è stata indebitamente operata la ritenuta sindacale a favore dell'O.S. SAPPe. Questo, peraltro, nonostante i solleciti ad attivare la revoca prodotti in data 4 marzo e 9 aprile 2002 direttamente dall'Assistente Pivetta ed in data 16/04/02, con nota n. 448 che opportunamente si allega in copia, da questo Coordinamento.

Ed ancora, come se non bastasse, si stanno riscontrando anche casi di errata compilazione dei modelli CUD 2002.

È dunque evidente, anche al di là di ogni possibile e pur certamente importante considerazione circa le conseguenze che sembra abbia determinato l'affidamento in appalto esterno della gestione dell'archivio informatico relativo agli stipendi del Corpo di polizia penitenziaria ed all'inadeguatezza organizzativa di molte Direzioni, che ancora una volta la situazione contribuisce ad alimentare fortissimi dubbi in ordine alla fedeltà dei dati rilevati al 31 dicembre 2001 e riguardanti la rappresentatività sindacale.

Anche perché, i casi a più riprese segnalati, che già da soli dovrebbero consigliare una rilettura dei dati di adesione sindacale rilevati al 31 dicembre 2001, costituiscono solo un campione che, come tale, non è certamente comprensivo di tutte le disfunzioni che a questo punto è verosimile che siano numerosissime sul territorio.

Per detti motivi si sollecita l'ormai improcrastinabile ed autorevole intervento personale della S.V. che determini un'immediata e capillare verifica dei dati concernenti le adesioni sindacali rilevati al 31 dicembre 2001 in relazione all'effettiva presentazione delle dichiarazioni di delega e revoca prodotte dagli interessati entro tale termine ed indipendentemente dall'effettiva attivazione o meno delle medesime.

Si giudica peraltro necessario ed irrinunciabile anche sotto il profilo della legittimità contabile che le incongruenze ed i ritardi riscontrati vengano al più presto sanati.

Per quanto concerne invece la situazione organizzativa riguardante la gestione complessiva degli stipendi, a parte gli auspicabili interventi di competenza della S.V. finalizzati a trovare rimedio in via immediata alla gravissima situazione di incertezza e precarietà determinatasi, si ritiene che la soluzione definitiva, anche in relazione alla pianificazione dei servizi ad esso relativi presso le singole Direzioni, vada inserita nel più complessivo processo di riorganizzazione del DAP ripetutamente richiesto e sollecitato da questo Coordinamento e di cui, purtroppo, non si intravedono ancora gli inizi.

Nell'attesa di urgentissimo riscontro, distinti saluti.

**Il Segretario Generale**  
**Massimo Tassi**

